

IL TEATRO SOCIALE "LA MADRE" DI BRECHT

CARLO CERCIELLO FIRMA LA REGIA DELLO SPETTACOLO
IN SCENA STASERA AL VASCHELLO PER "LE VIE DEI FESTIVAL"

a coscienza di classe, l'intelligenza rivoluzionaria, la lotta a una politica immolata al "dio mercato", l'apprendistato di una mamma proletaria, una storia sociale dolorosa: sono tutti ingredienti che rispondono al rigore del cammino teatrale di un regista come Carlo Cerciello, e sono anche i temi di fondo de "La Madre" di Bertolt Brecht, spettacolo che Le Vie dei Festival ha fatto benissimo (per

qualità tematica, per serietà di realizzazione, per affidabilità artistica) a ospitare al teatro Vascello sabato 26, col ruolo del titolo affidato a un'attrice di spessore e di fierezza interpretativa come Imma Villa, circondata da un coro di giovani che appartengono alla scuola condotta da Carlo Cerciello al teatro Elicantropo di Napoli. Un lavoro di robusta portata civile e storica, che prende a campione e a spunto il movimento clandestino di

Pavel, figlio di detta Madre, nel quadro delle azioni antivanste che ntraggono la Russia prima della Rivoluzione.

R.d.G.

● COSI' GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Canni 78 tel. 06 5881021. Sabato 26 ore 21. Per i lettori del Trovaroma un invito, telefonando giovedì 24 dalle 19 alle 20 al numero 899.88.44.24. Gli inviti validi per due persone si ritirano al teatro al costo di 2,50 euro ciascuno.

